



COMUNICATO STAMPA



Ha avuto successo l'iniziativa della Gilda DOCENTI PREOCCUPATI PER LA RIFORMA

Oggi, martedì 2 dicembre, gli insegnanti della Gilda di Brescia hanno partecipato numerosi all'Assemblea provinciale tenutasi nell'Istituto "Golgi", per discutere dei decreti attuativi della Riforma della scuola.

Molto apprezzati gli interventi della prof.ssa Serafina Gnech, responsabile del Centro studi, e di Pierluigi Brustia, della Direzione nazionale, che hanno evidenziato come la Riforma Moratti abbia tra gli obiettivi prioritari la trasformazione della scuola da Istituzione, e come tale al servizio di tutta la società, a "quasi servizio", azienda al servizio degli interessi privati delle singole famiglie, completando così un processo già avviato dai ministri Berlinguer e De Mauro, dei governi del centrosinistra.

Sono stati illustrati in particolare il ruolo del *Tutor* nella nuova organizzazione scolastica, che prefigura un percorso di carriera sulla base della quantità del tempo dedicato alla burocrazia e non sulla qualità dell'insegnamento, e lo strumento del *portfolio*, che limita lo spazio professionale dei docenti e prevede un ruolo invasivo delle famiglie e degli studenti nell'ambito specifico della professionalità docente.

Al termine dell'assemblea i dirigenti della Gilda di Brescia hanno tenuto un presidio nella scuola e una conferenza stampa per i giornali e le televisioni locali; contestualmente hanno raccolto le agende che il Ministro Moratti ha inviato nelle scuole per fare pubblicità alla Riforma. Le agende raccolte a Brescia saranno portate a Roma, al Ministero dell'Istruzione, venerdì 5 dicembre **per restituirle al mittente**.

**UN MODO SIMBOLICO PER DIRE
CHE I MILIONI DI EURO SPESI IN PUBBLICITÀ
POTEVANO ESSERE USATI PER AFFRONTARE
I GRAVI PROBLEMI DELLA SCUOLA STATALE**

PERCHÉ QUESTA RIFORMA:

- ⊗ **taglia il tempo scuola degli alunni e gli organici;**
- ⊗ **lede l' autonomia professionale dei docenti e introduce pesanti interferenze nella didattica;**
- ⊗ **introduce forme di gerarchia tra i docenti;**
- ⊗ **aumenta il lavoro burocratico;**

trasforma la scuola da Istituzione in un supermercato dell'offerta formativa.

Segnaliamo infine che l'iniziativa si è svolta senza arrecare disagio o interruzioni alla regolare attività didattica dell'Istituto "Golgi", che ci ha ospitati, nel pieno rispetto del diritto allo studio di allievi e famiglie che contraddistingue la nostra Associazione.

